

POR FSE - OT 09: Inclusione sociale e lotta alla povertà

OT.09.1 Inclusione attiva: contrastare la povertà, rafforzare l'inclusione sociale attraverso il lavoro, sostenere il rafforzamento dell'economia sociale.

STATO DEL SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Alessandro Maria Vestrelli



CONDIZIONALITÀ: esistenza e attuazione di un quadro politico strategico **nazionale** per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro.

STATO DELL'ASSOLVIMENTO

*Atteso che l'assolvimento della condizionalità richiede azioni di competenza nazionale la Regione Umbria ha preadottato, con DGR n. 405 del 27 marzo 2015, il **NUOVO PIANO SOCIALE REGIONALE**, recante il quadro organico delle politiche in materia di povertà ed esclusione sociale*

CONDIZIONALITÀ: Misure a sostegno del conseguimento dell'obiettivo nazionale relativo a povertà ed esclusione sociale

STATO DELL'ASSOLVIMENTO

1. In ambito contrasto alla povertà:

- **programmazione e attivazione di servizi e interventi anche di natura economica, erogati a supporto di programmi definiti dai servizi sociali e dai beneficiari**

- attivazione di azioni di sistema in grado di garantire servizi strutturati su scala regionale, inclusivi di un vasto numero di destinatari e che garantiscano continuità, fra le quali, a titolo esemplificativo:

- percorsi a sostegno di improvvise situazioni di riduzione di impegno lavorativo
- percorsi di sostegno volti ad un possibile inserimento o reinserimento lavorativo
- coinvolgimento delle persone anziane con basso reddito in attività di pubblica utilità
- azioni di prevenzione e trattamento fenomeno di persone adulte/anziane fragili che vivono nelle proprie abitazioni in condizioni di degrado e di decadimento psichico, fisico e ambientale
- percorsi a sostegno persone in condizione di povertà estrema o senza fissa dimora: accoglienza, assistenza, reinserimento sociale, recupero delle competenze
- interventi per il superamento di situazioni di emarginazione delle persone che presentano limitazione dell'autonomia, disabilità o grave fragilità psicologica e sociale con disagio economico
- percorsi a sostegno di interventi per il superamento di situazioni di esclusione sociale volti a un effettivo inserimento o reinserimento lavorativo delle persone sottoposte a esecuzione penale, ex detenute, immigrate, vittime di tratta degli esseri umani o di grave sfruttamento

2. In ambito integrazione degli immigrati:

- miglioramento nell'accesso ai servizi (salute, casa, prevenzione e contrasto della vulnerabilità, politiche attive per il lavoro)
- Potenziamento sportelli immigrazione e sviluppo dell'integrazione con gli uffici di cittadinanza: a un punto unico di accesso
- servizi volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di discriminazione
- politiche attive del lavoro rivolte agli immigrati di seconda generazione (autoimprenditorialità, contrasto al demansionamento, "brain circulation").

3. In ambito disabilità (applicazione principi Convenzione ONU):

- potenziamento progetti di autonomia, d'inserimento lavorativo, (promozione di tirocini extracurricolari scuola-lavoro e curriculari
- potenziamento degli interventi volti all'empowerment delle competenze delle persone, con particolare attenzione ai Servizi di Accompagnamento al Lavoro (SAL) finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità
- costruzione di progetti individualizzati per prestazioni sociali, formative e di incentivazione all'autoimpresa occupazionale, alle work-experience

CONDIZIONALITÀ: Sostegno, su richiesta, nella presentazione di proposte di progetti e nell'attuazione e gestione dei progetti selezionati.

STATO DELL'ASSOLVIMENTO

L'impegno del nuovo Piano nel coinvolgimento attivo delle parti interessate vede , oltre alla conferma della partecipazione ed attivazione propria dell'Umbria:

- La promozione ed il sostegno dell'**innovazione sociale** mediante una programmazione orientata all'inclusività e alla partecipazione attiva dei cittadini, la strutturazione di una governance territoriale basata su modalità cooperative tra i diversi attori territoriali e lo sviluppo di nuove strumentazioni e tecnologie utili a modificare i processi, a facilitare gli accessi e a connettere reti e persone .
- la promozione e il sostegno di Patti di sussidiarietà per favorire l'utilizzo, la cura e la rigenerazione degli spazi pubblici e dei beni sociali urbani, secondo la logica inclusiva e partecipativa del **welfare comunitario** e del **welfare attivo**
- La definizione di una specifica politica di **promozione e sostegno al terzo settore**, con particolare riferimento alla impresa sociale.